

510 - 4 AGO, 2008

lll

Oggetto: *Ricognizione del demanio e del patrimonio immobiliare regionale. Istituzione di una Commissione di studio.*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore Risorse Umane, Demanio e Patrimonio e con l'Assessore al Bilancio, alla Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e in particolare gli articoli da 517 a 520 e 544;

CONSIDERATO che, ai sensi dei predetti articoli, i beni immobili, demaniali e patrimoniali della Regione devono essere descritti in appositi inventari e sottoposti a ricognizione periodica;

CONSIDERATO che la proposta del documento di programmazione di cui alla DGR 865/2005, sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale, in particolare al punto 4.5 alla voce "Gestione del demanio e del patrimonio regionale" recita "il patrimonio pubblico dal punto di vista economico, sociale e culturale è una risorsa da valorizzare al meglio e da tutelare nell'interesse della collettività";

CONSIDERATO che le competenze relative alla gestione dei suddetti beni immobili, demaniali e patrimoniali della Regione si trovano ad essere funzionalmente allocate presso diversi Assessorati;

CONSIDERATO che, nell'attuale congiuntura, a fini di risanamento e sviluppo, occorre attivare una compiuta valorizzazione dei beni immobiliari regionali, anche attraverso una riqualificazione delle entrate e un piano di dismissioni di quelli non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili finalità pubbliche;



ly

CONSIDERATO, quindi, che occorrerà procedere ad una propedeutica ricognizione del demanio e del patrimonio regionale, che ne specifichi la destinazione, il possesso e l'utilizzo;

RITENUTO che la predetta ricognizione non possa prescindere dall'apprestamento di archivi della documentazione esistente, effettuazione di sopralluoghi e rilievi in campo, implementazione dei corredi documentali e restituzione su archivio informatico predefinito dei dati e delle informazioni ottenute;

RITENUTO, inoltre, che la ricognizione stessa dovrà essere effettuata secondo criteri armonici e modalità unitarie, al fine di consentire una migliore conoscenza della situazione in essere e di poter pervenire ad eventuali attività di successiva valorizzazione;

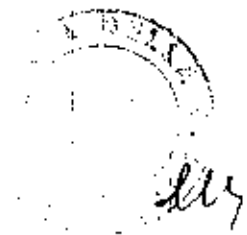
CONSIDERATA l'opportunità di istituire una Commissione di studio che possa fornire elementi e indicazioni metodologiche alla Giunta regionale in merito alle modalità di attuazione delle operazioni di ricognizione immobiliare, nonché in merito ad eventuali indirizzi e direttive, anche per uniformare la gestione del patrimonio delle agenzie regionali e degli enti pubblici dipendenti della Regione;

CONSIDERATO che il presente Atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

All'Unanimità.

DELIBERA

- 1) che le premesse formano parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;
- 2) di istituire una Commissione di studio per la ricognizione del demanio e del patrimonio immobiliare regionale (in seguito "Commissione");
- 3) che la Commissione sarà composta da cinque componenti nominati con successivo decreto del Presidente, che lavoreranno a titolo gratuito;
- 4) di incaricare la Commissione di fornire elementi e indicazioni metodologiche in merito alle modalità di attuazione delle operazioni di ricognizione immobiliare, nonché in merito ad eventuali indirizzi e direttive, al fine di una razionale, efficiente ed efficace gestione dei beni immobiliari di sua proprietà, anche per uniformare la gestione del patrimonio delle agenzie regionali e degli enti pubblici dipendenti della Regione;
- 5) che in particolare, la Commissione dovrà definire le varie fasi delle attività ricognitive, i relativi tempi e costi di esecuzione, previo approntamento di specifiche schede tecniche, effettuando altresì test operativi su campioni limitati e rappresentativi delle diverse tipologie di beni regionali;



510 - 4 AGO. 2006 *llz*

6) che la Commissione, ai predetti fini, potrà avvalersi della collaborazione, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, di altre amministrazioni e istituzioni pubbliche competenti in materia;

7) che la Commissione concluderà i lavori nel termine di 60 giorni dal proprio insediamento;

8) di affidare gli atti gestionali e il supporto alla Commissione relativi alla presente deliberazione alla competenza del Dipartimento Istituzionale - Direzione regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

13 AGO 2006

